

OSSERVATORIO NAZIONALE
LE DISABILITA'
INVISIBILI
focus sul Parkinson Giovanile

11 Giugno 2015 ore 17.00
presso la Casa delle Associazioni
Via Privata Miramare, 9 - Milano

Può un malato essere invisibile?

Possiamo non accorgerci che chi è seduto accanto a noi in tram o ci passa accanto per strada abbia una grave malattia?

La risposta è sì, ma non diamo mai peso alla cosa, creando una piccola piaga sociale.

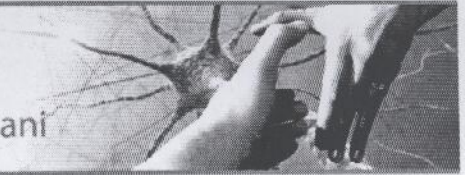
IL PROGRAMMA

- h. 17.00 Accreditamento partecipanti
- h. 17.30 Benvenuto di Claudia Milani – Presidente di A.I.G.P.
- h. 17.45 Presentazione risultati indagine con focus sul Parkinson Giovanile
- h. 19.00 Vi facciamo vivere come si sente un giovane parkinsoniano
- h. 19.30 Aperitivo

LO SCOPO

L'Osservatorio Nazionale sulle Disabilità Invisibili è nato con lo scopo di **dare nuova dignità alla parola disabile**, per uscire dall'accezione negativa che ha preso negli anni e tornare al suo significato originario di "persona che ha ridotte abilità a casa usa di una malattia o di un deficit motorio o psichico".

In quest'ottica l'osservatorio si propone di studiare tutte quelle disabilità che risultano invisibili agli occhi della gente comune (ad esempio: Alzheimer, SLA, Parkinson, Fibrosi cistica o Malattie autoimmuni) al fine di valutare e trovare una soluzione ad un problema sociale che viviamo in Italia.



PERCHE' IL PARKINSON GIOVANILE?

- Perché implica disabilità nascoste o che quando si palesano vengono scambiate per «stranezza» della persona
- Perché tale patologia è molto di più di ciò che si palesa, ma pochissimi lo sanno
- Perché molte persone affette da questa patologia tendono ad isolarsi
- Perché è nostra convinzione culturale che il medico debba parlare della patologia e il paziente debba seguire pedissequamente quanto indicatogli
- Perché realizzare un'indagine per il progresso sociale genera più consapevolezza nelle persone e questo induce il singolo a non arrendersi e accettare le cure, anche quando queste implicano un delicato intervento

LA CHIAVE DI VOLTA DELL'INDAGINE

L'indagine svolta è stata categorizzata nell'ottica del malato, non del medico e vuol essere uno strumento diagnostico nella categorizzazione del dolore dei malati, un dizionario che consente una più facile lettura di come le patologie croniche vengono vissute, percepite e condivise dalle persone affette dalle patologie stesse.

Il concetto d'invisibilità assume, in questa analisi, una triplice faccia:

1. Invisibilità come **Incomprensione da parte della società.**
2. Invisibilità come **omertà**, scudo della famiglia attorno al malato o malato che si nasconde
3. Invisibilità, agli occhi dei medici, **della persona nascosta dietro la patologia**

Con questa analisi vogliamo portare all'attenzione della società cosa implica avere il Parkinson Giovanile, al fine di stimolare un'**empatia collettiva** che vada a beneficio di tutti e che consenta giovani parkinsoniani di sentirsi capiti e quindi accettati.

COME PARTECIPARE

L'evento è gratuito.

Si prega di confermare la propria presenza via e-mail: info@parkinsongiovani.com